Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 — **Roma** — Mercoledì 10 Ottobre — **Numero 234**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.	AMMINISTRAZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **CCLXXVII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto*:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 12 luglio 1888, n. 5573, con cui la Scuola tecnica pareggiata di Pescia fu convertita in governativa, mediante un contributo annuo da parte di quel Comune, pari ai 3[5 della spesa effettiva degli stipendî al personale insegnante;

Visto che le condizioni finanziarie del Comune di Pescia non gli permettono di sopportare più a lungo tale onere per il mantenimento di detta Scuola, che è l'unica governativa in tutta la provincia di Lucca;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per l'Istruzione Pubblica e per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il contributo posto a carico del Comune di Pescia, per il mantenimento della sua Scuola tecnica governativa, dal R. decreto 12 luglio 1888, n. 5573, è diminuito della metà a far tempo dal 1° ottobre 1899.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 agosto 1900.

VITTORIO EMANUELE.

GALLO.
RUBINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

MINISTERO DELL' INTERNO

1900

Ordinanza di Sanità Marittima - Numero 28

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Constatata ufficialmente l'esistenza della peste bubbonica in Osaka (Giappone);

Vista la Convenzione sanitaria internazionale di Venezia, 9 marzo 1897;
Vista la legge 22 dicembre 1888, n. 5849;

Decreta:

Art. 1.

Il porto di Osaka è dichiarato infetto da peste bubbonica, ed alle navi provenienti dal medesimo sono applicate le disposizioni delle Ordinanze di sanità marittima 8 maggio 1897, n. 3; 15 luglio 1897, n. 6; 12 giugno 1899, n. 6; 16 giugno 1899, n. 7; 24 gennaio 1900, n. 1; 7 aprile 1900, n. 10; 9 luglio 1900, n. 20.

I signori Prefetti delle Provincie marittime sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Roma, addì 8 ottobre 1900.

Pel Ministro
CAVASOLA.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di «Exequatur».

Sua Maestà il Re, in udienza del 28 agosto 1900, si degnò concedere il Sovrano *Exequatur* ai signori:

Haïdar Bey, console generale di Turchia in Genova.
Djémal Bey, console di Turchia in Spezia.
Baldasano y Topete, console generale di Spagna in Genova.
Velez y Corrales Giuseppe, console di Spagna in Roma.

Disposizioni *riguardanti il personale e gli uffici dipendenti:*

Personale consolare di 1ª categoria.

Con decreto Ministeriale del 18 luglio 1900:

Ancarano Alfredo, vice console di 3ª classe, è sospeso dal servizio per sei mesi, a datare dal 15 luglio 1900, colla perdita di tutto lo stipendio.

Con R. decreto del 2 settembre 1900:

Callerio cav. Pier Francesco, console giudice a Costantinopoli, nominato consigliere della Corte d'appello di Torino.

Con R. decreto dell'8 settembre 1900:

Fa à di Bruno marchese Alessandro, applicato volontario nella carriera consolare, è nominato vice console di 3ª classe, e destinato a Buenos-Ayres con decreto Ministeriale del 10 settembre 1900.

Con decreto Ministeriale del 10 settembre 1900:

Carrara Stefano, vice console di 3ª classe a Buenos-Ayres, è trasferito a Montevideo.

Con R. decreto del 17 settembre 1900:

Zunini Leopoldo, vice console di 3ª classe, è collocato in aspettativa per motivi di salute.

Personale consolare di 2ª categoria.

Con decreto Ministeriale del 12 settembre 1900:

Sola cav. Adolfo, autorizzata la nomina a vice console di 3ª categoria in Aleppo.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Divieto d'esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nei Comuni di San Vigilio, in provincia di Brescia; Dorgali, in provincia di Sassari, e Lipari, frazione Stromboli, in provincia di Messina, venne, con decreto del 9 corr., esteso a detti Comuni il divieto d'esportazione di talune materie indicate alle lettere *a, b, c* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè:

1° N. 834,479 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 140, al nome di Melzi d'Eril *Elisa* del vivente conte Francesco, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Genova;

2° Certificato N. 788,843, per L. 250, a favore di Melzi d'Eril *Isabella Elisa*, ecc., come sopra;

3° Certificato N. 1,118,878, per L. 2000, a favore di Melzi d'Eril *Maria Elisa*, ecc., come sopra;

4° Certificato N. 1,187,542, per L. 6075, a favore di Melzi d'Eril *Maria Elisa* di Francesco, minore, emancipata sotto la curatela dell'avv. Anelli Alessandro, domiciliata in Milano — furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Melzi d'Eril *Maria Elisabetta Eugenia Giovanna Teresa* di Francesco, ecc., come sopra, vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, l'8 ottobre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 330,012 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 147,072 della soppressa Direzione di Napoli) per L. 2000, al nome di Sipio *Rosa* di Angelo e della fu Adelaide Gioconda Cannavina, sotto l'amministrazione di suo marito de Angelis Luigi fu Bartolomeo e di Vincenza de Angelis, domiciliata in Napoli - col vincolo per dote della titolare - fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Sipio *Maria-Rosa* di Angelo, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese

dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 settembre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 10 ottobre, in lire 106,44.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

9 ottobre 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	99,62 3/4	97,62 3/4
	4 1/2 % *netto*	109,28 5/8	108,16 1/8
	4 % *netto*	99,34 1/2	97,34 1/2
	3 % *lordo*	60,76 5/8	59,56 5/8

CONCORSI

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PEI LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto Ministeriale 7 settembre 1900 con cui è stato indetto il concorso per esami a cinque posti di volontario nel personale di 2ª categoria in quest'Amministrazione centrale;

Ritenuta la convenienza di prorogare il termine stabilito per dar principio ai detti esami e conseguentemente anche quello per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

Decreta:

Gli esami di concorso a cinque posti di volontario nel personale di 2ª categoria in quest'Amministrazione centrale, di cui nel precitato decreto Ministeriale 7 settembre corrente, avranno principio in Roma il giorno 14 novembre 1900.

Il tempo utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso è prorogato fino a tutto il giorno 31 ottobre 1900.

Roma, addì 21 settembre 1900.

Il Ministro
BRANCA.

3

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO.

Con le norme prescritte dal Regolamento per le Biblioteche pubbliche governative, approvato col R. decreto 28 ottobre 1885, n. 3464, e modificato coi Regi decreti 25 ottobre 1889, n. 6483, e 22 gennaio 1893, n. 165, è aperto il concorso a sei posti vacanti di sottobibliotecario di 4ª classe e a quelli della stessa classe che si rendessero vacanti entro il 31 dicembre 1900.

Le domande di ammissione al concorso, stese su carta da bollo da L. 1,20 e corredate di tutti i documenti necessari, dovranno giungere al Ministero non più tardi del 15 novembre 1900.

I concorrenti dichiareranno nella domanda in quali delle lingue indicate alle lettere *b*) e *d*) dell'articolo sostituito a quelli 123, 124 e 125 col R. decreto 22 gennaio 1893, n. 165, preferiscono dar l'esame.

Gli esami avranno luogo presso la Biblioteca nazionale centrale di Roma.

Non sarà tenuto conto delle domande fatte anteriormente alla data del presente avviso di concorso.

Roma, addì 1° ottobre 1900.

Il Ministro
GALLO.

2

Relazione *della Commissione giudicatrice del concorso alla cattedra di professore ordinario di geografia nella R. Università di Palermo.*

La Commissione suddetta era composta dei professori Bellio, Issel, Pennesi, Peroglio e Porena.

Nella prima adunanza, del 25 ottobre 1899, mancava il prof. Bellio, del quale il R. Ministero annunziava l'arrivo in Roma, nel giorno 26; quindi non si tenne che una breve conversazione sui criterî più generali da seguire nei lavori della Commissione. Nella seconda adunanza, del 26, presente anche il prof. Bellio, si costituì l'ufficio, a termini dell'articolo 108 del Regolamento 26 ottobre 1890, nominando a presidente il prof. Bellio ed a segretario e relatore il prof. Porena.

I concorrenti all'anzidetta cattedra, al principio dei lavori della Commissione, erano i signori:

Badia Tito.
Bertacchi Cosimo.
Bertolini Giov. Ludovico.
Biasiutti Antonio.
Frescura Bernardino.
Giardina Francesco Saverio.
Grasso Gabriele.
Grifoni Ulisse.
Marinelli Olinto.
Ricchieri Giuseppe.
Sensini Pietro.
Tomè Giuseppe.

Durante il tempo in cui siedè la Commissione, essendo state comunicate le dichiarazioni dei signori Sensini e Grifoni di ritirarsi dal concorso, ed essendo tali rinunzie giunte prima che si fosse proceduto in loro riguardo alla votazione, esse furono accettate.

Nelle sedute del 28 e 30 ottobre e del 1° novembre si diè lettura dei giudizi, da parte dei singoli Commissari, sui singoli candidati.

Dopo ponderato esame e matura discussione, la Commissione si trovò d'accordo nei giudizi seguenti:

Badia Tito. — Titolare di geografia nel R. Istituto tecnico di

Roma e incaricato di geografia con elementi di geologia e di statistica nel R. Istituto superiore di magistero femminile in Roma. Presenta come titoli scientifici due opere abbastanza voluminose: « I Regni Scandinavi » e « La Francia e il Belgio », che fanno parte dell'opera « La Terra » del prof. Giovanni Marinelli, non che alcune brevi note. Essendo queste ultime di troppo lieve importanza, il giudizio fu quasi esclusivamente fondato sulle due indicate opere, in ambo le quali si commendavano la scelta dei materiali, la sicurezza delle fonti, l'ordine e l'efficacia dell'esposizione.

Quantunque per loro natura siano da classificarsi fra le compilazioni, pure la prima presenta note di originalità, o, almeno, di lavoro di prima mano, perchè l'autore, istrutto, come deve credersi, delle lingue nordiche, potè consultare documenti relativi alla Svezia e Norvegia nell'idioma originale; e la seconda attesta luminosamente dell'attitudine nel Badia a mantenersi sobrio ed equilibrato, in un soggetto difficile a dominarsi ed a costringersi in limiti proporzionati a tutta l'economia generale dell'opera complessiva.

Certo si sarebbe desiderato una produzione maggiore e vertente in campo più svariato, o più vasto; ma il difetto nella quantità è compensato dall'ottima qualità, per cui la maggioranza dei Commissari lo credette degno d'esser dichiarato idoneo ad una cattedra di professore ordinario.

Bertacchi Cosimo. — Dottore in scienze fisiche, dichiarato eleggibile a professore straordinario, nel concorso per la cattedra all'Università di Messina, nel 1892, e nominato, in quel grado, e in quell'Ateneo, nel 1895. Dopo il surricordato concorso egli ha spiegato una rara operosità, producendo un numero considerevole di opere, alcune di vasta mole, quale il volume sugli « Stati dell'Asia Orientale », nella « Terra » del Marinelli, e molte abbastanza voluminose, quali, la « Memoria sulla plastica e la geologia della Regione Pugliese », quella sui « Geografi Italiani all'estero », quella sui « Viaggi del Fea nella Birmania », etc., come pure parecchie note geografiche, spesso di notevole interesse.

In tutti questi lavori il Bertacchi dà indubbie prove di larghissima coltura, di mente comprensiva e assimilatrice, di genialità nell'esposizione, e colla molteplicità dei soggetti assicura della sua competenza in ogni ramo della scienza. Riscossero più in ispecie il comune plauso la bibliografia sugli Stati dell'Asia da lui trattati, che può dirsi esauriente e d'indiscutibile utilità; la memoria sulla plastica e la geologia pugliesi, in cui si contengono i risultati di osservazioni dirette, e per cui dimostra la sua attitudine anche a indagini personali; quella sulla Birmania, con cui ottiene di mettere in vista alcuni fatti assai interessanti, e sin qui poco considerati, nel campo della storia della geografia. Qualche lieve menda, che può per avventura riscontrarsi in così ampia e ricca produzione, è a mille doppi compensata dai moltissimi pregi fondamentali ed essenziali di essa.

Per tali riflessi tutti i Commissari si trovarono d'accordo nel proporne l'idoneità all'ufficio e al grado di professore ordinario di geografia.

Bertolini Giov. Ludovico. — Dottore in legge. Dei lavori da lui presentati, quelli sui fiumi di risorgiva e sulle lagune dolci e salate, sembrarono ben condotti e tali da attestare l'attitudine del candidato a ricerche dirette e iniziali, ma di soggetto troppo parziale e di troppo limitato sviluppo; gli altri furono giudicati semplici cenni sui rispettivi argomenti, o anche inadeguati al loro tema (« Sul sistema del Po », « Sulla linea di corso di un fiume in rapporto ai suoi affluenti »). In generale la produzione fu apprezzata più come una buona promessa che quale un fatto bastevole ad elevare il candidato al grado di ordinario.

Biasiutti Antonio. — Professore al R. Istituto tecnico e libero docente all'Università di Padova; dichiarato eleggibile nel concorso alla cattedra di geografia nell'Università di Messina, nel 1892; membro corrispondente della R. Accademia di scienze, lettere ed arti di Padova.

Si è presentato all'attuale concorso con un solo lavoro: « L'Africa », per la « Terra » del prof. Marinelli, lasciando di produrre altre sue secondarie pubblicazioni, che, pure, insieme alla sola prima parte dell' « Africa », gli meritarono l'eleggibilità, con quattro voti contro uno, nel suddetto concorso. Egli mostra di ritenere che la trattazione geografica di una parte della terra, e d'importanza quale l'Africa, valga, quando sia ben composta ed eseguita, ad attestare la completa istruzione e l'adeguata capacità a trattare qualunque argomento geografico. E tale fu il modo di vedere anche dell'intiera Commissione, che, nell' « Africa » del Biasiutti, si debba riconoscere un'opera, per la sua mole, per la sua complessità, e molto più pel modo con cui essa è composta ed eseguita, bastevole di per sè sola ad elevare l'autore fra i primi nell'attuale concorso. Per la vasta conoscenza della bibliografia sull'argomento, per lo studio coscenzioso delle fonti più attendibili, per la scelta e l'elaborazione delle notizie, il Biasiutti giunge più volte a risultati che possono dirsi nuovi, per modo che il suo libro riesce altamente istruttivo, non pure in Italia, ma in tutto il ceto geografico; come pure, per i rapporti e le osservazioni e dichiarazioni di geografia universale, sparsi qua e là, occasionalmente, dà sicuro affidamento di soda dottrina e svariata coltura, quali occorrono a trattare egualmente bene qualsiasi altro tema geografico.

Frescura Bernardino. — Dottore in lettere, professore d'Istituto tecnico a Genova, dichiarato eleggibile nel concorso alla cattedra di geografia commerciale presso la Scuola superiore di commercio di Genova. Fu unanimemente lodato per la diligenza, il buon metodo, la coltura, di cui dà prova specialmente nella « Monografia sull'altipiano dei Sette Comuni », e nello studio sul fiume Brenta. Fu anche notata la moltiplicità degli argomenti da lui trattati, e fatto rilevare da alcuno dei Commissari i buoni frutti del suo insegnamento. Questo complesso di titoli indusse alcuno dei Commissari a ritenerlo eleggibile nel presente concorso.

Ma la maggioranza della Commissione, pur convenendo che il Frescura fosse degno d'incoraggiamento e ben avviato ad ottenere un buon successo in future prove, non riputò che sin da ora potesse considerarsi giunto al termine della carriera scientifica e didattica, notando come appaiono tuttavia nei suoi lavori alcune deficienze, o nella sostanza stessa delle sue trattazioni (per es. nella determinazione propriamente morfologica, o nelle attinenze antropiche), ovvero anche nella disposizione logica di esse.

Giardina Francesco Saverio. — Dottore in giurisprudenza e in lettere; dichiarato eleggibile alla cattedra di geografia col grado di straordinario nel concorso del 1892, per l'Università di Messina. Incaricato, dal 1891 al 1895, dell'insegnamento della geografia nella Università di Catania, professore straordinario, dal 1895, in questa stessa Università.

Il principale suo titolo scientifico è la voluminosa opera « Le terre polari », in cui l'autore ha saputo dominare il difficile e trito argomento, e dalle molteplici e sparse fonti ha saputo comporre un libro assai ragguardevole, della cui piena compilazione non aveva modello nè in Italia, nè forse fuori. Fu pure notata con lode la varietà degli argomenti nelle sue minori pubblicazioni, in specie nelle « Memorie di geografia siciliana » e negli appunti sui « Viaggi di Nicolò dei Conti », che fanno fede d'una buona preparazione scientifica e della sua attitudine a ricerche originali.

Alcune mende e deficienze indussero uno dei Commissari a negargli l'eleggibilità, ma gli altri, credendole compensate da considerevoli pregi, gliel'accordarono.

Grasso Gabriele. — Rispetto a lui la Commissione fu unanime nel riconoscere i grandi meriti dal punto di vista della soda ed ampia dottrina, dell'acume critico, del rigoroso metodo; ma la maggiore e la più importante serie dei suoi lavori parve evidentemente di soggetto storico, e, quindi, tale da ottenergli voto favorevole per altri rami scientifici che non pel geografico.

Marinelli Olinto. — Dottore in scienze naturali e abilitato all'insegnamento della geografia negli Istituti tecnici, nei quali insegna col grado di reggente dal 1895. La Commissione fu unanime nel vedere in lui una delle più belle speranze per la geografia in Italia. La quantità e la varietà delle sue pubblicazioni non poteva a meno di raccogliere il plauso più sincero. Le sue dirette esplorazioni di parecchi laghi italiani sono uno dei primi contributi agli studî limnologici presso di noi. E non meno pregevoli sono le sue ricerche speleologiche e quelle nel campo della glaciologia, dei fenomeni carsici e della morfologia in generale. La sua preparazione geologica è pure attestata dagli studî sulla serie cretacea dei monti di Taranto e dalle osservazioni sul monte Indica. Insomma nessuno mosse dubbio sulla maturità della sua mente per quel che riguarda tutta la branca della geografia fisiografica e delle scienze a questa ausiliarie.

Tali meriti, riconosciutigli da tutti i componenti la Commissione, sembrarono sufficienti ad alcuni per comprenderlo fra gli eleggibili. Però alla maggioranza sembrò di non poter fin da ora dichiararlo idoneo a una cattedra universitaria, e col grado di ordinario, la quale non ammette ulteriore innalzamento, sì perchè i pochi e brevi lavori di geografia antropica non assicurano che egli possegga una proporzionale coltura etnologica, storica e sociale, la quale non meno della naturalistica contribuisce a formare il vero geografo; sì perchè non dà alcun saggio di un vasto lavoro organico che assicuri esser egli capace di coordinare i rapporti dei fatti geografici appartenenti alle diverse categorie della nostra scienza. Il Marinelli ha innanzi a sè abbastanza tempo per confermare i lieti augurî con cui ha intrapreso la sua carriera, e per ricolmare ogni vuoto che la brevità del tempo lascia ancora nella sua mente.

Ricchieri Giuseppe. — Dottore in lettere, libero docente di geografia nell'Accademia scientifico-letteraria di Milano, nel 1892; dichiarato eleggibile, con punti 36, al grado di ordinario, nel concorso per la cattedra dell'Università di Palermo, nel 1895; professore straordinario in questa stessa Università, dal 1896.

Considerando tutta la sua produzione, i Commissari, con più o meno di asseveranza, ne riconobbero gli alti pregi d'ingegno e di dottrina che in essa risultano. Ma del pari tutti, volgendosi più specialmente a considerare e ponderare quella dopo il 1895, la trovarono alquanto scarsa e difettosa rispetto a quella del periodo antecedente.

Poichè, prescindendo da note e articoletti d'indole più o meno elementare, essa si riduce a due prolusioni, a un articolo sulla « Italia in Cina », ad alcune recensioni sui lavori di storia di geografia antica e alla parte da lui eseguita nel Testo-Atlante, in collaborazione col Roggero e col Ghisleri. E anche in questi maggiori lavori si nota che difettano alquanto la consistenza e la perspicuità consueta, da presentare qua e là superficialità nei giudizî e deviazioni dal puro ideale scientifico connaturato alla geografia, per tener dietro a scopi pratici da quello alieni. Così avviene che a questi sia subordinata la scelta e l'interpretazione di fatti, e dietro loro si forzi l'ufficio della nostra scienza. Tali incongruenze, peraltro, sono assai ben dissimulate dall'abilità dell'esposizione, da non rilevarsi che all'esame ponderato di persone profondamente edotte della materia, e quindi anche in questi momenti di deviazione, come quando proceda rettamente, si fa sentire il vigore e l'acume dell'ingegno del Ricchieri.

Inoltre la classificazione colla nomenclatura generale geografica contenuta nel Testo-Atlante parvero assai considerevoli per ampiezza e precisione d'idee; sebbene a taluno sembrassero non elevarsi al di sopra di una trattazione elementare. Tenendo conto di tutto ciò, la maggioranza della Commissione ritenne di poter aggiungere parecchi punti alla graduatoria ottenuta dal Ricchieri nel concorso del 1895, persuasa che la potenzialità della sua mente possa dare migliori e più copiosi frutti, quando ne sia più intensa e meglio condotta l'applicazione.

Tomé Giuseppe. — Insegnante di lingua italiana, storia e geografia nelle Scuole tecniche. Sull'opera « Geografia del presente e dell'avvenire », che presenta quale titolo scientifico, si convenne nel lodarne l'intento e la larghezza delle cognizioni. Ma quasi tutti i Commissari consentirono nel non ritenerla propriamente d'indole geografica, quanto sarebbe stato necessario per conseguire l'idoneità ad una cattedra di geografia.

Troppa parte dei materiali sembrò estranea alla dottrina geografica, e le autorità invocate sono più spesso scrittori di economia, di sociologia, di etnologia, che di vera e propria geografia.

Tutti questi giudizi risultarono dalla discussione fra i Commissari, come apparisce dai verbali che si allegano alla presente relazione.

Esposti i giudizi sui titoli ed avendo dichiarato tutti i Commissari di essere a conoscenza degli altri documenti prodotti dai candidati, si procedette alla votazione per la eleggibilità, non assoggettando a questa il Ricchieri, a senso dell'articolo 110 del vigente Regolamento, perchè già dichiarato eleggibile al grado di ordinario, nel concorso per la cattedra all'Università di Palermo nel 1895.

Il risultato della votazione fu il seguente:

Furono dichiarati eleggibili:

Bertacchi Cosimo, con voti cinque (5) *sì* e nessun *no*.
Biasiutti Antonio, con voti quattro (4) *sì* e uno *no*.
Giardina Francesco Saverio, con voti quattro (4) *sì* e uno *no*.
Badia Tito, con voti quattro (4) *sì* e uno *no*.

Non eleggibili:

Marinelli Olinto, con voti due (2) *sì* e tre *no*.
Grasso Gabriele, con voti due (2) *sì* e tre *no*.
Frescura Bernardino, con voti due (2) *sì* e tre *no*.
Tomè Giuseppe, con voti uno (1) *sì* e quattro *no*.
Bertolini Giov. Ludovico, con voti cinque (5) *no*.

Procedutosi poi alla graduatoria dei candidati e alla determinazione dei punti, si ebbe il risultato seguente:

Al prof. Cosimo Bertacchi furono assegnati quarantadue (42) su cinquanta punti.

Al prof. Giuseppe Ricchieri furono assegnati quaranta (40) su cinquanta punti.

Al prof. Francesco Saverio Giardina furono assegnati trentotto (38) su cinquanta punti.

Al prof. Antonio Biasiutti furono assegnati trentotto (38) su cinquanta punti.

Al prof. Tito Badia furono assegnati trentasei (36) su cinquanta punti.

La Commissione, pertanto, propone che Cosimo Bertacchi sia nominato professore ordinario di geografia nella R. Università di Palermo.

Letta ed approvata la presente relazione, oggi 3 novembre 1899.

Ettore Bellio, *presidente*
Celestino Peroglio
Arturo Issel
Giuseppe Pennesi
Filippo Porena, *relatore*.

Il Consiglio Superiore per la Pubblica Istruzione approvò, senza osservazioni, gli atti del concorso.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Secondo un telegramma da Washington, 7 ottobre, la risposta degli Stati-Uniti alla nota del ministro degli esteri di Francia, sig. Delcassé, sarebbe già stata compilata nelle linee generali.

Da questa risposta, che sarebbe già stata comunicata al Corpo diplomatico, risulterebbe che gli Stati-Uniti non intendono di aderire nè al divieto del commercio d'armi colla China, nè alla proposta di lasciare in permanenza, a Pechino, distaccamenti di truppa incaricati di proteggere le Legazioni, nè alla occupazione permanente della linea di comunicazione tra Pechino e la costa.

A queste due ultime proposte l'America sarebbe contraria per la ragione che esse avrebbero per conseguenza l'occupazione permanente di territorî chinesi.

Del resto, il Governo americano, anche se fosse disposto ad accettare la proposta in parola, lascierebbe al Congresso la facoltà di decidere in proposito.

Queste obiezioni furono comunicate ai rappresentanti delle Potenze estere, affinchè, nei negoziati in merito alla nota francese, si esaminassero più accuratamente quelle condizioni esposte nel programma di Delcassé che, secondo i principî professati dagli Stati-Uniti, apparirebbero meno opportune.

***

La *Frankfürter Zeitung* ha per telegrafo da Nuova-York:

« Il ministro del Giappone agli Stati-Uniti ha ricevuto un telegramma, nel quale gli si annunzia che l'imperatore della China ha pubblicato un editto, col quale ordina al governatore attuale di Chan-Si di far costruire un nuovo palazzo a Si-Nang-Fu ove si recheranno l'imperatore e l'imperatrice. L'imperatore dice che ha accompagnato l'imperatrice a Tai-Yuan, ma che non ha l'intenzione di rimanervi, perchè Si-Nang-Fu è meglio protetto dalla natura ».

***

La questione di Creta, che sembrava dimenticata, accenna a risorgere. Il principe Giorgio di Grecia, governatore dell'isola, ha intrapreso un pellegrinaggio politico presso i Governi delle quattro Potenze protettrici di Creta che sono, come è noto, la Francia, l'Inghilterra, l'Italia e la Russia.

Il principe, a quanto affermano taluni giornali, dichiarò ai Governi protettori che esso, spirato il triennio del suo mandato, non intende di accettarne la rinnovazione, ed insisterà perchè ai Cretesi sia concesso di decidere definitivamente della sorte loro.

« In altre parole — dice il *Piccolo* — si vorrebbe procurare l'unione dell'isola alla Grecia. Ciò corrisponderebbe certo ai desiderî della popolazione cristiana di Creta. Non si sa però come la pensino a questo riguardo i Mussulmani abitanti nell'isola. Certo è, in ogni caso, che il Sultano rinunzierebbe assai malvolentieri alla sovranità su Creta, sebbene puramente nominale.

« Inoltre, l'incorporare l'isola alla Grecia turberebbe quell'equilibrio balcanico, sempre così labile e che ora appunto minaccia di venir compromesso dal conflitto bulgaro-rumeno.

« Poichè a tutte le grandi Potenze preme in questo momento di non crearsi nuove cause di dissapori in Oriente, è poco probabile che la domanda del principe Giorgio trovi benevola accoglienza. Il principe si è recato, anzitutto, presso lo Czar a Yalta, e avrebbe dichiarato che, quando la sua richiesta fosse respinta, egli insisterà nelle dimissioni. In tal caso la questione di Creta verrebbe egualmente rimessa sul tappeto.

« Qualora poi la proposta del principe venisse presa in considerazione, essa dovrebbe venir sottoposta agli Ambasciatori d'Inghilterra, di Russia e di Francia a Roma, i quali, sotto la presidenza del ministro italiano degli esteri, costituiscono il Comitato permanente di sorveglianza sulle cose dell'isola ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Ringraziamenti Reali. — S. E. il Ministro della Real Casa, generale Ponzio-Vaglia, ha spedito il seguente telegramma, a nome del Re, al cav. Poletti, presidente dell'Ospedale di Ravenna:

« S. M. il Re assai gradì l'omaggio di memore e pietoso affetto reso alla memoria del defunto Sovrano, con associare il Suo nome ad un'opera di elevata carità sociale.

« Ho quindi l'onore di porgere i ringraziamenti del Re alla S. V., che si rendeva così degnamente interprete dei sentimenti che determinavano il nobile atto ».

L'*Agenzia Stefani* ha da Stocolma, 9:

Al pranzo offerto, ieri sera, in onore di S. A. R. il Duca degli Abruzzi al Castello di Drottninghölm, il Re Oscar fece un brindisi al Duca degli Abruzzi, dicendosi lieto di poterlo felicitare per l'impresa di straordinaria importanza da esso compiuta a vantaggio delle esplorazioni artiche.

Il Duca degli Abruzzi rispose ringraziando il Re pei sentimenti espressigli e ringraziando inoltre tutta la Famiglia Reale per le accoglienze a lui fatte.

Il Duca degli Abruzzi ha visitato oggi la Chiesa di Riddarholm, accompagnato dal Principe ereditario; indi ha visitato il Museo biologico e lo stabilimento della Società dei telefoni.

S. A. R. ricevette poscia una deputazione della Società Reale di antropologia e di geografia, il cui presidente, barone de Geer, rivolse al Duca, in francese, parole di omaggio, alle quali, pure in francese, rispose S. A. R.

Il Duca degli Abruzzi s'intrattenne affabilmente con ciascuno dei membri della deputazione.

Stasera S. A. R. pranzò col Principe ereditario nell'appartamento a Lui riservato nel Castello Reale, indi visitò, avanti la rappresentazione, il nuovo Teatro dell'Opera.

— S. A. R., accompagnato dal comandante Cagni, è partito, alle 9,20 pom. per Cristiania, ossequiato alla stazione dal Principe Bernardotte, dai ministri, dalle alte cariche di Corte e da grande folla che lo salutò rispettosamente.

La Società Reale svedese di antropologia e geografia votò all'unanimità la nomina del Duca degli Abruzzi a suo socio onorario.

A Giuseppe Verdi. — Ieri, per la ricorrenza del giorno natalizio dell'illustre maestro Giuseppe Verdi, S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Gallo, gli spediva il seguente dispaccio:

« Giuseppe Verdi — Genova.

« Il giorno natalizio di Giuseppe Verdi è e sarà giorno memorabile per la nazione. Mancherei al mio dovere di ministro se non lo ricordassi.

« Alla S. V. Ill.ma, onore e lustro d'Italia, alla S. V. Ill.ma cui il paese deve insieme ad altri pochi sommi uomini più di mezzo secolo di primato artistico, come rappresentante del Governo presento un reverente omaggio, congiunto all'augurio più caldo e più fervido, che sia conservato per molti anni ancora alla gloria dell'arte e della patria.

Ferrovia Ponte Galera-Fiumicino. — La Camera di commercio ci comunica:

« La locale Camera di commercio, che già stava facendo pratiche presso il Governo, per ottenere i necessarî lavori al portocanale di Fiumicino, attualmente ridotto in istato deplorevolissimo, non appena avuta notizia della prossima sospensione del tronco ferroviario Ponte Galera-Fiumicino, si è subito rivolta ai Ministeri d'Agricoltura, Industria e Commercio e dei Lavori Pubblici, nonchè al prefetto, al sindaco ed ai deputati di Roma, affinchè cooperino tutti a scongiurare la sospensione anzidetta ed a risparmiare così questo nuovo colpo agli interessi commerciali di Roma e provincia ».

Domande d'impiego per il censimento. — L'Ufficio IV del Municipio di Roma, comunica ai giornali:

Il numero delle domande per essere chiamati a far parte del personale straordinario per i lavori del prossimo censimento è già esorbitante.

Quindi è che si avvertono i richiedenti, che tali domande saranno classificate per ordine di data e si terrà conto, oltrechè della capacità ed attitudine, anche e principalmente della priorità con la quale sono pervenute. Si avverte anche che il personale straordinario non sarà assunto in servizio se non per la consegna ed il ritiro delle schede di censimento, lavoro che sarà eseguito in febbraio e che potrà durare non più di 25 giorni.

Ai lavori preparatorî e di spoglio saranno soltanto adibiti gl'impiegati dell'Ufficio di statistica, e, se occorresse, quelli degli altri uffici comunali.

Terza esposizione campionaria mondiale. — Il Comitato per la terza esposizione campionaria mondiale, da tenersi nel prossimo dicembre nei locali dell'Eldorado, in Roma, ha diramato una circolare con un estratto del regolamento e una scheda di adesione.

L'esposizione comprenderà campioni di tutti i prodotti dell'agricoltura, industria, commercio, igiene, belle arti, estrattive e chimiche, macchine, elettricità, automobili, fotografia, industrie meccaniche e manifatturiere, prodotti alimentari.

Una speciale categoria è riservata per il miglior sistema atto ad evitare scontri ferroviari, marittimi e tramviari.

Premî speciali ed onorificenze sono stati concessi dai Ministeri dei Lavori Pubblici, dell'Interno, della Pubblica Istruzione e dell'Agricoltura, nonchè dal Municipio di Roma e dalle Società ferroviarie e marittime.

Importazioni di bestiame in Tunisia. — Dal Governo tunisino è stato prescritto che gli animali di razza equina, bovina, ovina, caprina e porcina non sono ammessi alla importazione in Tunisia, se non sono accompagnati da un certificato di sanità e d'origine, di data non anteriore a 5 giorni (non compreso il tempo del tragitto per mare) e rilasciato da un veterinario del luogo di partenza.

La firma del veterinario deve esser legalizzata dall'autorità amministrativa della località di partenza, la quale certificherà che nella località stessa non esiste, da sei settimane almeno, alcuna malattia contagiosa per gli animali che vengono spediti.

Importazioni di tele d'imballaggio nell'Argentina. — È stata dal Governo argentino prorogata sino al 1° febbraio 1901 la concessione di libera importazione delle tele d'imballaggio per sacchi. Uguale trattamento godranno, sino a tal data, i sacchi di tela d'imballaggio per i cereali.

Marina militare. — Ieri l'altro la R. nave *Iride* giunse a Smirne. La R. nave *Etruria*, reduce dall'America, partirà domani per Venezia, ove entrerà in bacino.

Marina mercantile. — Stamane il piroscafo *Piemonte*, della Veloce, è partito da Santos per Genova.

— L'*Orione*, della N. G. I., proveniente da Genova, dopo aver toccato San Vincenzo, ha proseguito per il Plata; il *Manilla*, proveniente da Napoli e Genova, è giunto a New-York; l'*Archimede*, proveniente da New-York, ha toccato Tangeri, proseguendo per Napoli e Genova. — Il *Werra*, del N. L., da Gibilterra prosegue per New-York.

ESTERO

La prosperità dell'Egitto. — L'aumento del prezzo dei cotoni ha recato una grande prosperità all'Egitto, ed il suo commercio di esportazione, durante gli ultimi diciotto mesi, ne è una prova palese. Nel 1898, le esportazioni furono di st. 11,805,000; nel 1899 esse raggiunsero st. 15,350,000; quindi un aumento di st. 3,500,000 e nel primo trimestre del corrente anno esse furono di st. 6,173,000 contro 3,974,000 nel 1° trimestre 1899, con un aumento di st. 2,199,000. Nei quindici mesi l'aumento delle esportazioni fu dunque di st. 5,700,000, ossia circa il 50 %. A questo aumento il cotone contribuì per st. 3,150,000 nel 1899 e per 2,288,000 nel 1° trimestre 1900.

Con un così forte aumento nelle proprie esportazioni, il paese è stato in grado di acquistare più largamente merci estere, ma ciò fu fatto in proporzioni molto inferiori in paragone delle esportazioni. Nel 1899 l'aumento delle importazioni comparate con quelle dell'anno precedente fu di st. 408,000 e nel 1° trimestre 1900 di 450,000. Adunque l'aumento delle importazioni fu solo di circa 1 milione di sterline contro 5,700,000 delle esportazioni.

Questa sproporzione, notano i giornali finanziari inglesi, farà sì che una ben piccola parte di oro, spedito in Egitto, potrà fare ritorno in Europa in breve tempo.

Le ferrovie nel Canadà. — Il rapporto ufficiale del Dipartimento ferrovie e canali del Dominio, pel 1899, indica che le linee ferroviarie attualmente in servizio, comprese le linee governative «Intercolonial» e «Prince Edward Island» sono in numero di 153 dipendenti da 84 Compagnie.

La lunghezza della rete è di 17.770 km.; le entrate lorde sono salite a 310 milioni di franchi in aumento di 12 milioni sul 1898 le spese di esercizio a 203 milioni, in aumento di soli due milioni. Il reddito netto fu dunque di 107 milioni, in aumento di 4 1/2 milioni. Quello delle due ferrovie di Stato fu di 135,000 franchi.

I viaggiatori diedero 96.8 milioni ossia il 31.23 % delle entrate lorde; le merci diedero il 62.27 % ossia 192 milioni; la posta e messaggeria 17.5 milioni e il rimanente, milioni 3.8, i prodotti diversi.

Un surrogato della guttaperka. — Mr. Kestel Cornish, in un suo recente rapporto dallo Zanzibar al *Foreign Office*, parla dell'interessante scoperta in quella regione di un frutto che dà una materia simile alla guttaperka. L'albero che produce questo frutto cresce principalmente a Dunga; il frutto, se viene inciso con un coltello, dà una materia fluida di color bianchiccio che, posta nell'acqua bollente, si coagula in una sostanza molto somigliante, pei caratteri fisici, alla guttaperka. Essa col processo refrigerante diviene solida, ma può venire ridotta facilmente allo stato molle primitivo. Saranno tosto spediti a Londra campioni di tali frutti, allo scopo di giudicare sulla praticità dell'uso della nuova materia. Sembra però fin da ora che questa si possa considerare come un surrogato della guttaperka, di qualità inferiore. Tuttavia Mr. Cornish è dell'avviso che essa darà occasione ad una buona sorgente di reddito.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

HALIFAX (NUOVA SCOZIA)), 9. — Quarantasei pescatori del Nuovo Brunswich perirono sulle coste dell'Isola Principe Edoardo, in seguito alla tempesta dello scorso mese.

PARIGI, 9. — Si assicura nei Circoli diplomatici che le notizie dalla China sieno migliori di quanto potrebbero farlo credere le notizie provenienti da fonte inglese. L'accordo delle Potenze si è stabilito sulla base della nota del ministro degli affari esteri, Delcassé.

Si conferma che Li-Hung-Chang è giunto a Pechino, e che il principe Tuan è stato degradato.

LONDRA, 10. — Il segretario di Stato per le Colonie, Chamberlain, ha pronunziato un discorso nel quale si difese dall'accusa di voler fare entrare il Gabinetto in una politica aggressiva verso le Potenze, ed affermò che egli desidera invece che l'Inghilterra conservi relazioni amichevoli con tutte.

Il segretario di Chamberlain scrive una lettera nella quale dichiara che questi non disse mai che i seggi perduti dai ministeriali erano stati venduti ai Boeri, come i giornali gli rimproverano; disse soltanto che quei seggi erano stati guadagnati dai Boeri.

BUDAPEST, 10 — *Camera dei deputati* — Il presidente del Consiglio, Coloman Szell, presenta un progetto di legge relativo alla conferma legislativa della solenne Dichiarazione fatta dall'Arciduca Francesco Ferdinando in occasione del suo matrimonio colla contessa Ghotek.

Il progetto è rinviato alla Commissione della giustizia.

PARIGI, 10. — Il *Petit Journal* ha da Orano che le truppe indigene inviate sul colle di Aiich dispersero i Marocchini e rientrarono ieri con 30 prigionieri e molto bottino.

LONDRA, 10. — Sono stati eletti finora 336 conservatori e unionisti-liberali, 108 liberali, 72 nazionalisti e 3 socialisti.

J. E. Ellis, sir J. Morley e sir W. Brodrick sono stati rieletti.

Il *Times* e lo *Standard* hanno da Shanghai, in data 8 corr., che le truppe internazionali sono giunte a Pao-Ting-Fu.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 9 ottobre 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,6.

Barometro a mezzodì . . . . 766,0.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . 31.

Vento a mezzodì . . . . calmo.

Cielo . . . . sereno.

Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 27°,6. / Minimo 16°,1.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0,0.

Li 9 ottobre 1900.

In Europa pressione massima di 775 sulla Transilvania, minima di 751 al Nord della Norvegia.

In Italia nelle 24 ore: barometro generalmente disceso, fino a 2 mm. sul Veneto; temperatura diminuita quasi ovunque; pioggie e temporali sull'Italia inferiore e Sicilia.

Stamane: cielo sereno sull'Italia superiore e Sardegna, nuvoloso con pioggie in Sicilia e Calabria, vario altrove; venti moderati settentrionali.

Barometro: massimo a 773 sulla Valle Padana, minimo a 767 all'Ovest della Sicilia.

Probabilità: cielo nuvoloso con temporali sull'Italia inferiore e isole, generalmente sereno altrove; venti moderati settentrionali; mare agitato al Sud della Sicilia.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 9 ottobre 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	calmo	27 2	18 0
Genova	sereno	calmo	24 6	20 3
Massa e Carrara	sereno	calmo	19 1	15 1
Cuneo	sereno	—	21 8	12 5
Torino	sereno	—	22 4	13 7
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	25 6	—
Domodossola	sereno	—	23 0	7 5
Pavia	sereno	—	25 3	11 3
Milano	sereno	—	25 1	13 8
Sondrio	sereno	—	22 4	12 8
Bergamo	sereno	—	22 9	15 8
Brescia	sereno	—	24 0	15 5
Cremona	sereno	—	23 8	13 4
Mantova	sereno	—	24 0	17 0
Verona	sereno	—	24 3	14 1
Belluno	sereno	—	23 8	10 6
Udine	sereno	—	23 1	14 6
Treviso	sereno	—	25 3	14 6
Venezia	1/4 coperto	calmo	23 2	15 5
Padova	sereno	—	24 1	13 4
Rovigo	sereno	—	24 0	12 1
Piacenza	sereno	—	22 6	13 1
Parma	sereno	—	24 6	—
Reggio nell'Emilia	sereno	—	24 0	14 8
Modena	sereno	—	23 8	14 1
Ferrara	sereno	—	24 1	14 4
Bologna	sereno	—	23 1	16 8
Ravenna	sereno	—	25 1	12 8
Forlì	1/4 coperto	—	23 2	16 2
Pesaro	1/4 coperto	legg. mosso	23 0	13 6
Ancona	1/4 coperto	mosso	24 3	18 4
Urbino	sereno	—	20 4	13 5
Macerata	sereno	—	22 5	16 2
Ascoli Piceno	sereno	—	25 5	14 5
Perugia	sereno	—	22 4	15 4
Camerino	sereno	—	19 0	14 4
Lucca	sereno	—	27 0	12 9
Pisa	sereno	—	27 7	12 8
Livorno	sereno	calmo	25 0	17 0
Firenze	sereno	—	24 9	17 2
Arezzo	sereno	—	24 6	16 8
Siena	sereno	—	23 3	17 3
Grosseto	1/4 coperto	—	27 8	16 1
Roma	1/4 coperto	—	26 7	16 1
Teramo	1/4 coperto	—	22 9	13 8
Chieti	sereno	—	23 0	9 5
Aquila	1/4 coperto	—	22 4	9 1
Agnone	—	—	—	—
Foggia	sereno	—	24 8	14 8
Bari	sereno	calmo	23 6	18 0
Lecce	sereno	—	26 3	19 8
Caserta	sereno	—	26 7	18 2
Napoli	sereno	calmo	26 0	18 7
Benevento	1/2 coperto	—	25 9	11 4
Avellino	1/4 coperto	—	24 2	11 4
Caggiano	1/4 coperto	—	20 3	10 6
Potenza	1/2 coperto	—	19 9	12 3
Cosenza	1/2 coperto	—	25 0	11 0
Tiriolo	1/2 coperto	—	26 0	11 5
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	25 0	20 0
Trapani	coperto	calmo	26 3	19 9
Palermo	nebbioso	calmo	27 6	14 5
Porto Empedocle	coperto	legg. mosso	26 0	19 0
Caltanissetta	sereno	—	27 6	17 0
Messina	1/4 coperto	calmo	26 6	20 6
Catania	3/4 coperto	legg. mosso	25 5	15 8
Siracusa	piovoso	legg. mosso	24 4	17 4
Cagliari	1/4 coperto	calmo	26 2	22 6
Sassari	sereno	—	24 7	17 0

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile* TUMINO RAFFAELE.